

**PRIMO PIANO FIRENZE**

# I sindacati vanno all'attacco «Verifiche sugli esplosivi»

*L'appello: vogliamo totale chiarezza sulle cause*

**UN POLIZIOTTO** innamorato della divisa, ma anche un professionista serio, meticoloso, attento, oltre che una persona di spessore. Ricordi univoci, quelli dei colleghi di Giovanni Politi, l'artefiere di 52 anni morto in circostanze ancora da chiarire nell'incendio scoppiato nei locali della caserma «Fadini», di via della Fortezza, dove si apprestava a smontare dal servizio.

Ma l'incidente costato la vita al poliziotto ha scatenato anche il dibattito sulle condizioni di lavoro. «In queste fasi ancora concitate dove non si comprendono le reali cause che hanno generato l'incendio non possiamo che esprimere il nostro profondo cordoglio nei confronti della famiglia del collega deceduto durante il servizio per effetto dell'esplosione avvenuta

all'interno dell'armeria della caserma Fadini, chiediamo che la magistratura, su cui riponiamo la nostra totale fiducia, disponga con urgenza ferree ed approfondite indagini che facciano totale chiarezza sulle cause che hanno generato l'incendio e se i connessi piani di sicurezza erano aggiornati ed efficienti». Lo dice il Movimento Poliziotti Democratici. «E' necessario, anzi indispensabile, che una Istituzione seria come la nostra – concludono – dimostri totale trasparenza su questo drammatico evento che ricordiamo a noi stessi non dovrebbero per nulla accadere, che sia da spunto per una verifica più ampia su tutte le caserme e le questure d'Italia dove insistono depositi di armi e munizioni».

Solidarietà anche dal sindaco **Conapo** dei vigili del fuoco.

«**CORDOGLIO** ai familiari e vicinanza ai colleghi poliziotti di Firenze», lo ha espresso **Antonio Brizzi**, segretario generale del sindacato **Conapo**. Messaggi di cordoglio anche dal Siulp. Antonio Lanzilli, di Uil Polizia, ricorda che si tratta dell'«ennesima maledizione che si abbatte sugli artificieri della nostra questura», ricordando il grave ferimento, con la bomba di Capodanno, del poliziotto Mario Vece.



Peso: 44%


**Focus**
**IL COMMENTO**

**Antonio Lanzilli (Uil Polizia)**  
**«È l'ennesima maledizione sui nostri artificieri»**

**La vittima**

Giovanni Politi è l'artificiere di 52 anni morto in circostanze ancora da chiarire nell'incendio scoppiato nei locali della caserma «Fadini» di via della Fortezza



La vittima Giovanni Politi in una foto con l'equipaggiamento da artificiere

**Le polemiche**

L'incidente costato la vita al poliziotto ha scatenato anche il dibattito sulle condizioni di lavoro dei poliziotti. A intervenire chiedendo controlli ferrei sono state le sigle sindacali

**Richieste**

«Chiediamo che la magistratura su cui riponiamo la nostra totale fiducia, disponga con urgenza ferree ed approfondite indagini che facciano totale chiarezza sulle cause»

**Commozione**

«Cordoglio ai familiari e vicinanza ai colleghi poliziotti di Firenze»  
 Questo il messaggio inviato da **Antonio Brizzi** segretario generale del sindacato **Conapo**



Peso: 44%